

Ufficio:

Assessorato:

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL
N.....**

**Oggetto: APPROVAZIONE STATUTO DEL COORDINAMENTO PER LA PACE
"LA PACE IN COMUNE"**

Consiglieri presenti all'inizio della trattazione del punto all'o.d.g.:

n. ...;

Assenti: n. ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenta la proposta di deliberazione l'Assessore

Considerato che nello spirito della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, i Comuni della Provincia di Milano, Monza e Brianza convinti dell'importanza del proprio ruolo e della necessità di proseguire nella costruzione di una educazione e di una convivenza di pace, intendono dare un segno concreto, tangibile e continuo del loro impegno nella promozione dei Diritti Umani, dando vita ad un organismo nel quale riconoscersi e che sia promotore e divulgatore di cultura di Pace;

Preso atto che dal 1998 i Comuni di Agrate Brianza, Bresso, Carugate, Melegnano, Rho, Cusano Milanino, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, San Donato Milanese, Cologno Monzese, Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni e Trezzo sull'Adda hanno promosso in modo spontaneo il progetto di coordinamento intercomunale denominato "Coordinamento Provinciale Milanese dei Comuni per la Pace - La Pace in Comune" sostenuto dall'allora Giunta Provinciale;

Preso atto che ad oggi al Coordinamento Provinciale Milanese dei Comuni per la Pace - La Pace in Comune aderiscono un cospicuo numero di Comuni delle Province di Milano, Monza e Brianza e le Associazioni Acli, Arci, Legambiente e Pax Christi e la Provincia di Milano;

Preso atto che la Segreteria Tecnica Generale del Coordinamento è sempre stata affidata alle ACLI Milano, che ha sempre agito in nome e per conto del Coordinamento, di cui le Associazioni Acli sono state promotrici;

Considerato che il Coordinamento ha inteso darsi una forma giuridica precisa, costituendosi come Associazione di Promozione Sociale denominata "Coordinamento - La Pace in Comune", ai sensi della Legge n. 383/2000 "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale" e adeguando a tale legge la regolamentazione della sua composizione e funzionamento;

Esaminato lo Statuto del "Coordinamento - La Pace in Comune" - allegato n. 1 al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale - che individua la natura, le finalità, gli obiettivi, gli organi del Coordinamento stesso e le funzioni di ciascuno, la struttura operativa, i soci, i finanziamenti e le risorse, le modalità di adesione nonché le quote associative;

Preso atto che le finalità specifiche del Coordinamento, così come dichiarate nello Statuto, sono le seguenti:

- o Educazione alla Pace e Diritti Umani, alla mondialità, alle differenze, alla solidarietà, alla tolleranza, alla nonviolenza, alla cooperazione, all'integrazione, all'accoglienza, alla condivisione, alla legalità, alla convivenza pacifica, al lavoro attivo contro la guerra;
- o Promozione e sostegno del servizio civile volontario e dell'obiezione di coscienza;
- o Avvio e sostegno di rapporti di cooperazione e solidarietà nazionale e internazionale;
- o Avvio e potenziamento delle relazioni di gemellaggio fra popoli e comunità locali, in particolare attraverso la promozione del protagonismo delle Amministrazioni Locali e delle loro associazioni nel favorire e supportare le relazioni, i partenariati degli Enti e delle associazioni aderenti con le Amministrazioni e le comunità locali di altri Paesi, con particolare riferimento a quelli svantaggiati;
- o Sostegno nei confronti di soggetti pubblici, privati, e della società civile del territorio nelle attività di sensibilizzazione e informazione in merito alle tematiche della Pace, della solidarietà, dello sviluppo sostenibile, della responsabilità sociale d'impresa, del commercio equo, del turismo responsabile, della difesa dei diritti umani, della tutela dell'ambiente, e di altre eventuali attività che si riconoscano in armonia con i principi del Coordinamento;
- o Promozione della pace come strumento di risoluzione dei conflitti e come processo fondato sul rispetto dei diritti umani, la giustizia sociale, l'assenza di discriminazioni, l'equa distribuzione delle ricchezze;
- o Sostegno e promozione degli impegni assunti dalle Nazioni Unite rispetto allo sviluppo umano sostenibile e agli obiettivi del millennio.

Visti gli obiettivi del Coordinamento che sono i seguenti:

- Facilitare la comunicazione tra i Comuni e le Associazioni aderenti, informando e divulgando iniziative locali, nazionali e internazionali;
- Organizzare momenti di progettazione e verifica comuni sugli ambiti d'intervento del Coordinamento;
- Studiare e diffondere forme di finanziamento per le attività, nonché aggiornare sulle disposizioni legislative in materia di Pace;
- Promuovere l'adesione ad organismi nazionali e internazionali che lavorano per la pace (Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace, Tavola per la Pace, Associazioni Pacifiste, ecc.)
- Promuovere l'assunzione di atti da parte delle amministrazioni locali relative ai temi del Coordinamento e la partecipazione ad eventi istituzionali di rilievo nazionale e internazionale;
- Organizzare eventi di approfondimento, formazione e diffusione sui temi previsti dagli ambiti di intervento;
- promuovere la formazione dei soci aderenti al Coordinamento, nonché del personale del Coordinamento stesso, attraverso la promozione di corsi e seminari in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Organizzazioni

Non Governative;

- Coordinare la formazione dei volontari in servizio civile presso i Comuni e le Associazioni aderenti al Coordinamento;
- Collaborare con altri Coordinamenti o Enti affini per finalità ed obiettivi;
- Sostenere qualsiasi obiettivo che rientri nelle finalità del Coordinamento e nel quadro normativo legale vigente.

Richiamati gli artt. 1, commi 2 e 3, e 55 dello Statuto delle Nazioni Unite;

Richiamati gli artt. 1, 2 e 22 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

Richiamato l'art. 4, commi a, b e f, dello Statuto del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani;

Di dare atto che la somma destinata quale quota di adesione del Comune di al "Coordinamento - La Pace in Comune" trova adeguata copertura finanziaria ed allocazione al cap.;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione:

Consiglieri presenti e votanti:	n.
favorevoli:	n.
contrari:	n.
astenuti:	n.

D E L I B E R A

1. Di approvare per le motivazioni indicate in premessa lo Statuto dell'Associazione di promozione sociale denominata "COORDINAMENTO - LA PACE IN COMUNE" che ha sede legale presso la Casa della Pace della Provincia di Milano in via Dini, 7 a Milano e che con l'iscrizione al registro provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale ha acquisito una sua autonomia gestionale e amministrativa;
2. Di dare atto che lo Statuto di cui al punto 1 è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1 -del D. Lgs. n. 267/2000 e per quanto riguarda la legittimità del Segretario Comunale;
4. Di dare mandato al Responsabile del Settore di adottare tutti i provvedimenti conseguenti al deliberato del presente atto di Consiglio Comunale;
5. Di individuare quale responsabile del procedimento di cui al presente atto deliberativo la responsabile del Settore, dr.

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1 e n. 151 comma 4 -

Oggetto: APPROVAZIONE STATUTO DEL COORDINAMENTO "LA PACE IN COMUNE"

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del Settore interessato

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile del Settore Finanziario

PARERE: SOTTO IL PROFILO DI LEGITTIMITA'
Il Segretario C.le – Direttore G.le